

6. Nel circondario XIV, fatto riflesso alle mutazioni di domicilio che dopo le prime nomine il servizio militare può aver richieste, sarà tosto proceduto alla compilazione di nuove liste secondo le stesse norme in precedenza osservate, avuto però riguardo a quanto in proposito della cittadinanza e dell'età degli elettori è stato di sopra notato. E giusta le stesse norme poi dovranno anche essere raccolte le schede segrete de' militi elettori per la nomina del nuovo rappresentante, ed aver luogo le ulteriori operazioni elettorali che sono dalla legge suddetta stabilite. Riguardo alla proclamazione del rappresentante eletto, ed alla trasmissione degli atti, sarà eseguito anco pel circondario XIV quanto è prescritto dall'art. 5 del presente decreto per gli altri due circondarij VII ed VIII.

Il presidente MANIN.

13 Marzo.

L'ASSEMBLEA COSTITUENTE ROMANA.

Sulla proposizione del ministro degli affari esteri:

Considerando che Venezia sostiene una eroica lotta per propugnare l'indipendenza d'Italia;

Considerando che è dovere di ogni Stato italiano di soccorrere con ogni suo mezzo a quella città generosa;

DECRETA:

Sarà mandato a Venezia indilatamente un sussidio di cento mila scudi in boni del tesoro.

Questi cento mila scudi saranno il dono che la Repubblica romana offre a Venezia.

Il ministro delle finanze e degli esteri sono incaricati della esecuzione.

Roma 4 marzo 1849.

I membri del Comitato esecutivo

C. ARMELLINI — A. SALICETI — M. MONTECCHI.

14 Marzo.

L'ASSEMBLEA DEI RAPPRESENTANTI DELLO STATO DI VENEZIA

IN NOME DI DIO E DEL POPOLO.

Decreta:

Il giorno 22 marzo è festa nazionale.

Il Presidente CALUCCI.

I Segretarii G. PASINI - G. B. RUFFINI - A. SOMMA - P. VALUSSI.